

# TAM TAM VOLONTARIATO

## CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 846 Genova, giovedì 3 luglio 2025

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

### È LA GUERRA DELLA POVERTÀ QUELLA CHE MIETE PIÙ VITTIME AL MONDO. MA NESSUNO SE NE VERGOGNA

*Tutto ciò dovrebbe far vergognare chi profitta della miseria degli altri per arricchirsi o per illudere i poveri con vuote e false promesse di un domani migliore*

**M**iete più vittime delle altre registrate nel mondo. L'anno scorso i conflitti armati riconosciuti tali erano 61. Quest'unica guerra uccide più che tutte i conflitti messi assieme. Si tratta della **guerra della povertà** o, se vogliamo, della miseria che porta con sé,



troppo spesso nel silenzio, milioni di persone. Un po' come le cosiddette 'morti bianche' cioè quelle sul lavoro. Un'altra vera e propria battaglia quotidiana che vede come protagonista chi **non è certo di tornare a casa** dopo esserne uscito per lavoro, il mattino. Si calcola che l'anno scorso le 'morti bianche' abbiano raggiunto i tre milioni.

La guerra della povertà è peggio perché per gli economisti si perde nelle statistiche, mentre per la gente è **una sparizione continua** che passa inosservata. Ad essere cancellati sono i poveri. Le tracce della miseria durano a lungo perché coinvolgono i bambini, le donne e i giovani. La miseria è il frutto più immediato di guerre, movimenti forzati di popolazione, **avversità climatiche** ma soprattutto di classi politiche ammalate di

potere e spogliamento del popolo nel più breve tempo possibile. Cause esterne, interne e purtroppo 'eterni' si perpetuano perché abbiamo smarrito la vergogna.

Sembra scomparsa, la **vergogna**, dal lessico e soprattutto dal volto, le parole e le azioni. Si tratta del sentimento, innato e allo stesso tempo frutto culturale, che manifesta l'inadeguatezza tra la verità dell'onestà e il nostro agire e sentire. La crescita, tutta occidentale, dell'individualismo e del fin troppo citato relativismo non possono che produrre l'esilio della vergogna. Gli atti, le scelte, le parole e financo l'abbigliamento non si misurano più con lo sguardo dell'altro. Il 'principio di responsabilità' è **stato spazzato via** dall'utilitarismo capitalista che tutto mercifica e traduce, senza vergogna, in denaro. Investire somme abissali destinate a servizi sociali in armi, ordigni letali

(Continua a pagina 2)

#### Sommario:

È la guerra della povertà quella che miete più vittime. Ma nessuno se ne vergogna		Pegli Food dal 3 al 6 luglio	10
GenovaCultura: "Genova nel medioevo"	1	Musica & Divertimento no stop a Genova	11
2025: Anno da non sprecare	3	Anpas Piemonte: Primo Meeting Giovani Volontari	12
Dentro l'università, fuori dal carcere	4	Associazione Onlus: L'Amicizia di Cristiano	13
Catastrofe fame, allarme OMS per Gaza	5		
Attiva-mente: Chiediamo una legge d'Arengo	6		
Aido: Fare Sport Stare bene	7		
Cospe: Bilancio Sociale 2024	8	<a href="mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it">ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it</a>	
	9	Il giorno di pubblicazione è il <b>giovedì</b>	
		Gli arretrati: <a href="http://www.millemani.org/Chiamati.htm">http://www.millemani.org/Chiamati.htm</a>	

(Continua da pagina 1)

studiati e programmati allo scopo di uccidere il 'nemico' fa ormai solo vergognare i pochi irriducibili 'idealisti'. Nel frattempo nel Sahel imperversa la **vulnerabilità alimentare** per milioni di persone, l'indigenza al quotidiano, la mancanza di strutture educative e sanitarie. Mancano dispositivi che facilitino l'ingresso dei giovani nel mondo lavorativo. Non si vergogna affatto la classe politica al potere, gli intellettuali attirati dalla **retorica** che sembra promettere loro un futuro e i leader religiosi che puntellano il sistema fatiscante.

Il Fondo Monetario Internazionale, che sappiamo non essere un ente di beneficenza, ha rilasciato un documento che, pren-

dendo in considerazione il Pil dei Paesi, stila la lista dei 10 Paesi col reddito pro capite più basso in **Africa**. Con tutti i limiti che questo tipo di operazione sappiamo comporta, rimane utile affacciarsi su questa strana e drammatica classifica che nasconde ciò che mostra ed evidenzia ciò che nasconde. Ci sono numeri che offuscano le cause e facilitano l'operazione di sminamento del sentimento di vergogna che dovrebbe toccare i politici per primi.

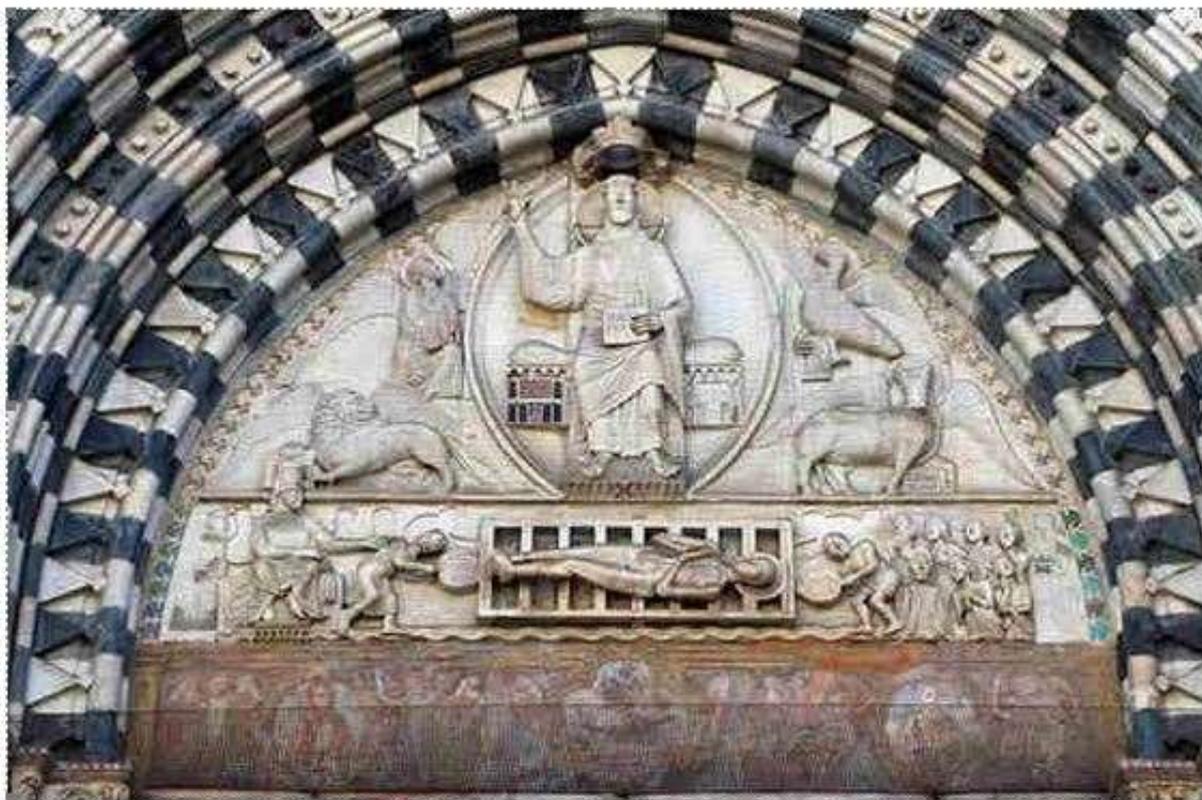
Senza sorpresa, l'Africa subsahariana **domina** la classifica. I conflitti cronici, la debolezza istituzionale e una élite politica sempre più spesso militarizzata non sembrano in grado di offrire alternative coerenti ed efficaci alla preca-

rietà di vita dei popoli che dovrebbe servire. Nell'ordine della lista si trova il **Sudan del Sud**, lo Yemen, il **Burundi**, la Repubblica Centrafricana, il Malawi, il Madagascar, il **Sudan**, il Mozambico, la Repubblica Democratica del Congo e il **Niger**, Paese nel quale ho il privilegio di trovarmi. Tutto ciò dovrebbe far vergognare chi profitta della miseria degli altri per arricchirsi o per illudere i poveri con vuote e false promesse di un domani migliore. Finché la vergogna non ritornerà ad essere una materia di insegnamento nella grammatica della vita quotidiana, sarà difficile cambiare lo sguardo sul mondo.

Armanino Mauro  
Niamey, giugno 2025

**Mauro Armanino, ligure di origine, è stato operaio e sindacalista della FLM a Casarza Ligure, volontario CLMC in Costa d'Avorio in servizio sostitutivo della leva militare prima di essere ordinato nel 1984 prete missionario presso la Società delle Missioni Africane di Genova. È stato cappellano dei giovani in Costa d'Avorio fino al 1990 e dopo alcuni anni a Cordoba in Argentina. È stato in Liberia dal 2000 al 2007, conoscendo la guerra e i campi di rifugiati. Al ritorno da questa esperienza è rimasto in centro storico a Genova coi migranti e operando come volontario nel carcere di Marassi per gli stranieri di origine africana. Da qualche anno si trova in Niger.**





## GENOVA CULTURA TOUR

SABATO 5 LUGLIO ORE 20,30

### GENOVA NEL MEDIOEVO

Genova, una porta, la "porta". I genovesi nel Medioevo la definirono così: lanua, termine che significa appunto "accesso". L'estesa superficie della

città medievale costruita dentro le mura del 1154, più il sobborgo di ponente dove era l'Arsenale, lungo la più importante strada per l'Italia settentrionale e l'Europa, coincide con l'attuale centro storico di Genova. Strade, piazzette e carruggi rispecchiano la città costruita tra il 1130 e il trecento da una consocia-

zione di famiglie che, in un territorio povero di risorse naturali, fin dal secolo precedente avevano deciso di investire nel traffico mercantile di prodotti pregiati a lungo percorso marittimo e terrestre. Della città di età romana quella medievale ha conservato il reticolo ortogonale delle strade tra la Cattedrale e la collina dove ancora esistono i resti del Castello del Vescovo, costruito sui ruderi dell'abitato etrusco-ligure distrutto dal fratello di Annibale Barca nel 204 a.c.. Non è mai esistita una gran piazza centrale, con gli edifici del potere civile e

religioso, ma piccole piazze consortili delle famiglie più potenti e dei mercati specializzati.

CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE SOCI € 10 - NON SOCI € 12

E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
genovacultura-  
ra@genovacultura.org

0103014333-

**Genova**

**Cultura -**

**Sede: Via**

**Roma, 8b**

**cancello/7 -**

**16121 Genova**

**Tel. 010**

**3014333**

**3921152682**

**GENOVA**  
*Cultura*  
associazione di  
promozione sociale

## 2025: ANNO DA NON SPRECARE (24) "IL CANTIERE NON CHIUDE!"

**C**on giugno siamo a metà di: "un anno da non sprecare", dedicato al restauro della comunità mondiale nella quale "abitiamo" - apparentemente anonimi ma responsabili - animati dal desiderio di contribuire iniziando con il risanare la "cantina e l'appartamento" dove, forse, ci siamo ritirati ed accomodati. Nei mesi estivi il "cantiere" si ferma ma non chiude, non si concede ferie. Si chiude la scuola ma lo zaino dei "compiti per le vacanze" rimane provvisto.

Anche se hai già approfittato di molte occasioni (celebrazioni, riti, manifestazioni, incontri, pellegrinaggi, ...) il programma del giubileo non è esaurito.

Lasciamoci guidare da questa confidenziale esortazione di S. Paolo, prigioniero a Roma, ai fedeli di Filippi, nel nord della odierna Grecia:

**"Non ho certo raggiunto la meta, non sono arrivato alla perfezione, ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la meta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù in Cristo Gesù. Tutti noi che siamo perfetti, dobbiamo avere questi sentimenti: se in qualche cosa pensa-**

**te diversamente, Dio vi illuminerà anche su questo. Intanto dal punto a cui siamo arrivati, insieme procediamo"** (Fil 3,12-16).

**"Non ho certo raggiunto la meta":** se sei sceso nella tua "cantina" lo hai constatato!

**"Non sono arrivato alla perfezione, ma mi sforzo":** ci punto! Conquistato e sorretto dalla certezza che Cristo ha amato e continua ad amare anche me! Motivazione convincente.

**"Dimenticando ciò che mi sta alle spalle, e proteso verso ciò che mi sta di fronte":** il passato non mi deve condizionare più di tanto. Perché **"se uno è in Cristo, è una nuova creatura, le cose di prima sono passate: ecco, ne sono**

**nate di nuove"** (2 Cor 5,17). Sappi guardare il bene che resiste e germoglia! Gioisci e spera.

**"Tutti noi che siamo perfetti":** abbiamo, cioè, ricevuto, tramite il battesimo che ci ha saldamente immedesimati in Cristo, tale opportunità e potenzialità di fare il bene.

**"Se in qualche cosa pensate diversamente, Dio vi illuminerà anche su questo. Intanto dal punto a cui siamo arrivati, insieme procediamo":** ulteriori, precise indicazioni troviamo nella affidabile guida chiamata "Vangelo", guida la quale offre anche rifornimenti di "speranza".

**Ci risentiamo a settembre?**

*Giugno 2025 foglio  
n.24 -*

*a cura di "  
p.angelo@oadnet.org"*



**Convento  
San Lorenzo  
Martire  
Piazzale C.  
Ulpiani, 2  
63030  
Acquaviva  
Picena (AP)  
0735.76443  
9  
FacebookT  
witter**

## DENTRO L'UNIVERSITÀ, FUORI DAL CARCERE

*Progetto innovativo e controcorrente di accompagnamento educativo per minori autori di reato*

Un progetto innovativo in Italia accoglie otto giovani in messa alla prova presso l'Università Cattolica di Brescia. Attraverso corsi, trekking, gruppi di parola e supporto psicologico, si sperimenta un nuovo modello educativo.

L'iniziativa, denominata "Messa alla prova in Università", mira a spostare l'esperienza della giustizia minorile da contesti punitivi a spazi di crescita e apprendimento. Non si tratta di un sem-

plice parcheggio sociale, ma di un ambiente che promuove relazioni significative e opportunità di sviluppo personale. L'obiettivo è duplice: fornire ai ragazzi un'opportunità di cambiamento e validare un modello educativo replicabile. I risultati sono stati incoraggianti, con i partecipanti che hanno mostrato impegno e risorse inaspettate. La comunità locale ha risposto positivamente, attivando collaborazioni con scuole e associazioni.

I ragazzi coinvolti, provenienti da diverse realtà sociali e familiari, erano tutti in un percorso di messa alla prova stabilito dal Tribuna-

le per i Minorenni. La selezione non si è basata sui talenti, ma sulla necessità di supporto. L'università, come luogo di eccellenza, offre un'opportunità di inclusione e appartenenza.

Il progetto ha previsto un accompagnamento personalizzato, con un Piano Educativo Individualizzato per ciascun partecipante. Le attività includevano corsi di lingua, alfabetizzazione informatica e supporto alla ricerca, affiancati da psicoterapeuti che hanno fornito un sostegno continuo.

Un momento significativo è stato il trekking terapeutico sul lago di Garda, che ha permesso ai ragazzi di riflettere e dialogare con se stessi, superando iniziali scetticismi. Attraverso attività interattive, i parteci-

panti hanno esplorato le emozioni legate ai loro comportamenti, iniziando a comprendere l'impatto delle loro azioni sugli altri.

Al termine del percorso, sono emerse quattro parole chiave: giustizia, inclusione, sostenibilità e riparazione. Questi concetti riflettono il desiderio di riconoscimento e la volontà di ricominciare.

Il progetto, concluso dopo un anno, ha lasciato un segno nella comunità, con molteplici offerte di collaborazione da parte di cittadini e associazioni. Si auspica che questa esperienza possa trasformarsi in un modello più ampio, evidenziando l'importanza di un approccio umano e trasformativo nella giustizia minorile.

 **RETE**  
**SICOMORO**  
conoscere per crescere



**Associazione  
Rete  
Sicomoro  
Via Fusara 8,  
37139  
Verona  
E-mail  
info@retesicomoro.it**

# CATASTROFE FAME, ALLARME OMS PER GAZA

Sos Gaza: fame e distruzione.

**“A Gaza la situazione è oltremodo catastrofica** – riporta il direttore generale dell’Organizzazione mondiale della sanità (Oms), Tedros Adhanom Ghebreyesus, durante un briefing con la stampa a Ginevra – **Nella Striscia solo 17 ospedali funzionano anche solo parzialmente su 36, e nessun ospedale è operativo nel Nord di Gaza o a Rafah. Nelle ultime 2 settimane, 500 persone sono state uccise mentre cercavano aiuti alimentari in centri e percorsi di distribuzione alimentare militarizzati non Onu, con conseguente aumento dei feriti e gravi conseguenze per gli ospedali di Gaza City, poiché carburante, acqua e scorte mediche si stanno esaurendo rapidamente**”. Nel frattempo “la fame perseguita tutti, rendendoli più deboli, malati e vulnerabili. Dall’inizio di quest’anno, in media 112 bambini sono stati ricoverati ogni giorno per cure di malnutrizione acuta”, è il quadro tracciato dal Dg, che ha voluto nuovamente ringraziare l’Italia e quei Paesi che hanno accolto pazienti dalla Striscia. Negli ultimi giorni, continua il capo dell’agenzia Onu per la salute, “l’Oms è riuscita a recuperare scorte di carburante dai propri magazzini per supportare gli ospedali”.

## Emergenza Gaza

In questi mesi l’Organizzazione mondiale della sanità ha fornito “oltre 1,7 milioni di litri di carburante a strutture sanitarie, fornitori di servizi di ambulanza e partner. Questa settimana ha consegnato forniture mediche per la prima volta dal 2 marzo, con 9 camion carichi di scorte

essenziali, comprese unità di sangue. Queste forniture saranno distribuite agli ospedali prioritari nei prossimi giorni e altre sono in arrivo. Ma è solo una goccia nell’oceano, daté le immense esigenze sanitarie”. Dall’inizio del conflitto, riepiloga il direttore generale Tedros, “l’Oms ha supportato l’evacuazione di oltre 7.300 pazienti dalla Striscia di Gaza. Ma dall’inizio del blocco israeliano, il 18 marzo, ci è stato permesso di evacuare solo 294 pazienti, una piccola parte delle oltre 10mila persone che necessitano ancora di evacuazione medica. L’Oms ringrazia Italia, Giordania, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Stati Uniti per aver accolto i pazienti evacuati. E chiede l’accesso per cibo, acqua, carburante, aiuti medici e di altro tipo, su larga scala, attraverso tutte le vie possibili”.

## Soccorsi nella Striscia

“Sin dall’inizio della crisi a Gaza, l’Italia è stata al fianco della popolazione civile palestinese tramite azioni concrete, a partire dall’iniziativa Food for Gaza. Ho disposto ulteriori finanziamenti di 5 milioni di euro a Unicef e di 5 milioni di euro all’Oms per fornire vaccini, materiali sanitari e formare personale medico locale. Un ulteriore sforzo congiunto con gli attori del Sistema Italia e le Nazioni Unite. Non possiamo restare indifferenti di fronte alla tragedia umanitaria che colpisce la Striscia”, evidenzia il ministro degli Esteri, Antonio Tajani. “La storia delle Chiese cattoliche orientali è stata spesso segnata dalla violenza subita – ricorda –; purtroppo non sono mancate sopraffazioni e incomprensioni pure all’interno della stessa compagine cattolica”. Ma oggi “la violenza bellica

sembra abbattersi sui territori dell’Oriente cristiano con una veemenza diabolica mai vista prima”. Alla riunione delle Opere sociali delle Chiese Orientali (Roaco) Leone XIV ha detto: “Il cuore sanguigno pensando all’Ucraina, alla situazione tragica e disumana di Gaza, e al Medio Oriente, devastato dal dilagare della guerra”. E ha aggiunto con forte spirito critico su versioni e motivazioni che vengono fatte circolare: “Siamo chiamati noi tutti, umanità, a valutare le cause di questi conflitti, a verificare quelle vere e a cercarle di superarle, e a rigettare quelle spurie, frutto di simulazioni emotive e di retorica, smascherandole con decisione. La gente non può morire a causa di fake news”.

## Fame a Gaza

Il sistema di distribuzione alimentare promosso da Israele e Stati Uniti a Gaza, avviato un mese fa, umilia intenzionalmente i palestinesi, costringendoli a scegliere tra fame e rischio di morte per ottenere scorte minime di cibo. Più di 500 persone sono state uccise nei punti di distribuzione e quasi 4.000 sono state ferite mentre cercavano di procurarsi del cibo. Questo sistema di distribuzione è un massacro mascherato da aiuto umanitario e deve essere fermato immediatamente. L’organizzazione Medici senza frontiere (Msf) chiede alle autorità israeliane e ai loro alleati di revocare l’assedio e consentire l’ingresso di cibo, carburante, forniture mediche e umanitarie, ristabilendo un sistema di aiuti fondato sui veri principi umanitari, come quello precedentemente coordinato dalle Nazioni Unite. Prosegue Msf: “I quattro siti di distribuzione si trovano in aree sotto il totale controllo delle forze israeliane, da cui la popolazione era stata precedentemente sfollata con forza. Sono aree grandi come campi da

calcio, circondati da postazioni di sorveglianza, cumuli di terra e filo spinato. C’è un solo varco d’accesso, tutto recintato”.

## Testimonianza

Aitor Zabalgoeazkoa è il coordinatore dell’emergenza di Msf a Gaza, racconta: “Gli addetti della Ghf scaricano pallet e scatole di viveri, poi aprono le recinzioni, facendo entrare migliaia di persone contemporaneamente, che si ritrovano a lottare per contendersi anche un singolo chicco di riso”. E prosegue: “Chi arriva prima e si avvicina ai posti di blocco, viene colpito. Chi arriva in orario ma scavalca i cumuli di terra e filo per via del sovraffollamento di persone, viene colpito. Chi arriva in ritardo, non dovrebbe essere lì perché si trova in una zona sottoposta a evacuazione e quindi viene colpito”. Ogni giorno, le équipes di Msf vedono pazienti uccisi o feriti mentre cercavano di procurarsi cibo in uno di questi siti. “Molte persone vengono colpite direttamente. Questo non è un aiuto, è una trappola mortale – afferma Hani Abu Soud, un membro della comunità del centro per cure primarie di Al-Mawasi – Ci stavano per uccidere uno per uno. Avevamo fame, cercavamo solo di dare da mangiare ai nostri figli. Che altro posso fare? Un sacchetto di lenticchie costa circa 30-40 shekel (6-10 euro). Non abbiamo quella somma di denaro. La morte è diventata più economica della sopravvivenza”.

Giacomo Galeazzi  
1 luglio 2025

**INTERRIS -  
Testata  
giornalistica  
fondata da  
Don Aldo  
Buonaiuto e  
iscritta al  
Tribunale di  
Roma al n.  
182 in data 23  
luglio 2014**

**IN TERRIS**

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

## PRESENTIAMO UN'ISTANZA D'ARENGO PER CHIEDERE UNA LEGGE CONTRO LA DISCRIMINAZIONE BASATA SULLA DISABILITÀ

L'Associazione Attiva-Mente presenta un'istanza d'Arengo per invitare la Repubblica di San Marino a dotarsi finalmente di una legge specifica contro la discriminazione basata sulla disabilità. Un passo urgente, considerando che, pur avendo ratificato la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, il nostro Paese non dispone ancora di una normativa organica e strutturata capace di affrontare efficacemente le discriminazioni che si manifestano in ambito civile, lavorativo, sociale, culturale o istituzionale.

La vita quotidiana di molte persone con disabilità è ancora costellata di ostacoli



che vanno ben oltre le barriere architettoniche: barriere culturali, comunicative e relazionali, che generano esclusione, isolamento e mancato accesso alle opportunità. Spesso, queste discriminazioni non sono intenzionali o manifeste, ma nascono da regole e consuetudini che, pur sembrando neutrali, finiscono per

escludere.

Non si tratta solo di accessibilità agli edifici, ma di diritto alla piena cittadinanza, pari dignità e pari opportunità.

Per questo riteniamo indispensabile che anche San Marino, come già avviene in diversi Paesi europei, si doti di una legge che non si limiti a dichiarare principi, ma offra strumenti concreti per prevenirle, riconoscerle e contrastarle.

In questa direzione guardiamo con attenzione a esperienze come quella dell'Italia, che con la Legge n. 67 del 1° marzo 2006 ha introdotto un quadro di tutela specifico per le persone con disabilità nei casi di discriminazione.

Nella stessa legge italiana – e auspichiamo analogamente in una futura normativa sammarinese – sono ben chiarite le diverse forme di discriminazione:

- diretta, quando una persona è trattata meno favorevolmente a causa della propria disabilità;
- indiretta, quando una regola o una prassi apparentemente neutra produce effetti svantaggiosi per chi ha una disabilità;
- molestia, ovvero comportamenti indesiderati collegati alla disabilità che creano un clima ostile o umiliante.

Auspichiamo inoltre che venga recepito, come già previsto in Italia, un principio fondamentale ma spesso ignorato: la discriminazione può verificarsi anche senza intenzione discriminatoria da parte di chi agisce. Quel che conta è l'effetto reale del comportamento, cioè che la persona con disabilità abbia subito un trattamento svantaggioso. Inserire questo principio in una legge sarebbe un segnale importante di maturità giuridica e culturale.

Analogamente, riteniamo fondamentale prevedere un meccanismo che consenta una tutela dei diritti semplice, rapido e accessibile, che preveda anche di agire in via d'urgenza quando un diritto rischia di essere compromesso. Chi subisce una discriminazione non sempre ha risorse, tempo o forze per affrontare lunghi procedimenti: una procedura snella può fare la differenza.

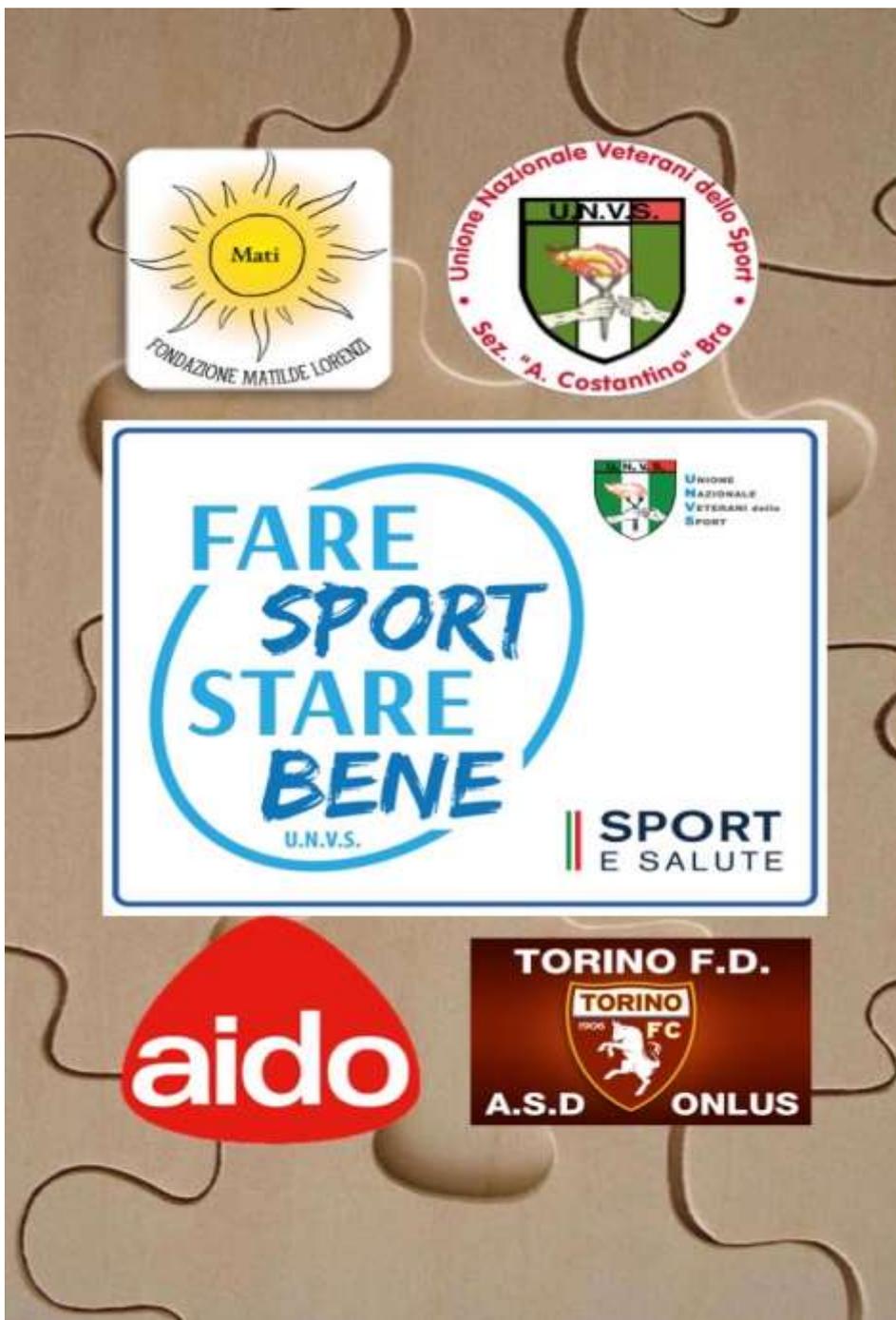
Un ulteriore punto essenziale è il riconoscimento del ruolo delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità. Auspichiamo che esse possano agire legalmente anche in nome

e per conto delle persone discriminate, e promuovere azioni collettive nei casi di prassi discriminatorie sistemiche. Non si tratta solo di tutelare i singoli, ma di dare una risposta forte e collettiva alle disuguaglianze strutturali.

Il nostro auspicio è che San Marino possa finalmente allinearsi alle migliori prassi europee, dotandosi di una legge chiara, moderna ed efficace, capace di garantire uguaglianza sostanziale, inclusione e partecipazione piena. Superare approcci caritatevoli o paternalisti non è solo possibile: è ormai necessario. Le persone con disabilità devono essere riconosciute come titolari di diritti, pienamente in grado di autodeterminarsi.

Attiva-Mente invita tutti a sostenere questa iniziativa, perché non si tratta solo dei diritti delle persone con disabilità: si tratta del Paese che vogliamo costruire insieme. Una San Marino più giusta, inclusiva e consapevole è possibile.

**Attiva-Mente**  
**Associazione per**  
**la Vita**  
**Indipendente**  
**Sede Legale**  
**Strada Scalbati, 9**  
**Montegiardino**  
**47898**  
**Sede**  
**Organizzativa Via**  
**Fabrizio da**  
**Montebello, 5**  
**Gualdicciolo**  
**47892**



**N**uove ed importanti sinergie quelle messe in campo dalle due realtà associative, l'Unione Nazionale Veterani dello Sport e l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi,

Tessuti e Cellule che daranno concretezza ad un incontro/convegno utile occasione per informare e sensibilizzare sull'importanza del mantenersi in forma praticando dello sport in sicurezza a tutela del-

la vita.

Ecco allora l'iniziativa promossa Venerdì 4 Luglio ore 18.00 a Bra, Palazzo Mathis, dall'UNVS Sezione di Bra e da quattro squadre della rete AIDO, le Sezioni Provinciali di Cuneo e Torino ed i

Gruppi Intercomunali di Bra, Langhe e Roero unitamente a Santena, Chieri, Cambiano e Poirino con la Fondazione Matilde Lorenzi.

Ad un momento particolarmente significativo che porterà il ricordo della sciatrice, scomparsa durante un tragico incidente, farà eco l'incontro con la formazione del Torino Calcio FD, portacolori di AIDO e della vita, per la quinta volta sulla stagione sportiva 2024/25 Campioni d'Italia!

Un appuntamento da non perdere strettamente legato al progetto "Fare sport...stare bene" a marchio UNVS Nazionale a significare un motto ad egida AIDO..."+ Sport + Vita"!

**AIDO Nazionale**  
Sede Legale  
Via San

Gregorio, 46/48  
20124 Milano  
Sede Operativa

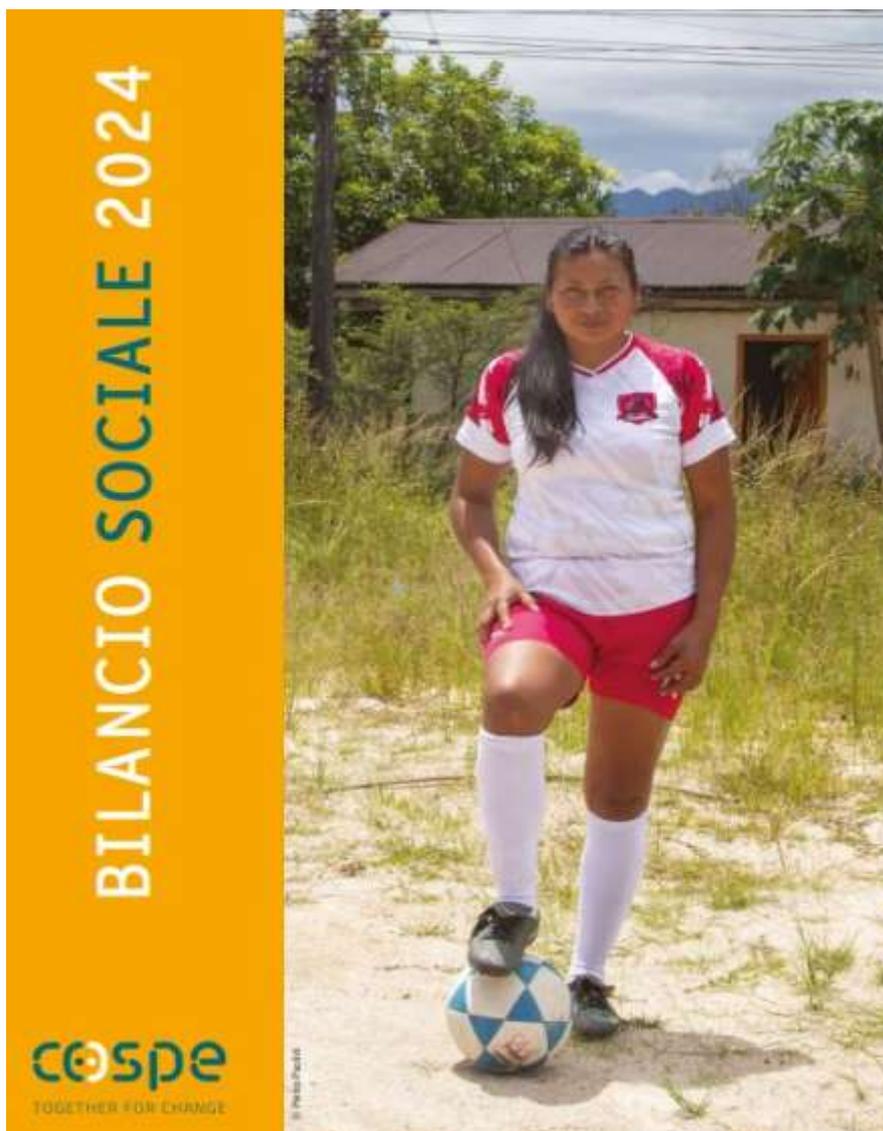
Via Cola di  
Rienzo, 243  
00192 Roma

C.C. Postale:  
61589768  
C.F.

80023510169  
Tel: 06.9761497  
5

mail: [aidonazione@aido.it](mailto:aidonazione@aido.it)

Pec: [aidonazione@aidopec.it](mailto:aidonazione@aidopec.it)



Il 2024 è stato un anno difficile e complesso in cui, è sotto gli occhi di tutti, l'hanno fatta da padrone cambiamenti ed eventi climatici estremi, guerre e conflitti che, invece di andare verso una soluzione diplomatica, si espandono, mettendo in crisi non solo gli attuali equilibri geopolitici ma anche il concetto stesso di umanità. Assistiamo inoltre un'avanzata delle de-

stre in Europa e nel mondo, un'avanzata che continua a lavorare ai fianchi della resistenza e della tenuta democratica di molti paesi: movimenti antigender e antirights sempre più forti e legittimati si fanno largo; spazi di partecipazione e dissenso sempre più ristretti e messi in discussione (in Italia con il DDL sicurezza) e assistiamo a un indebolimento della istituzione Unione Europea che continua a

investire su un'economia di guerra, togliendo risorse a sanità e sviluppo a favore degli armamenti.

Un periodo difficile e un contesto complesso con cui fare i conti, anche per chi come noi lavora nel settore della cooperazione internazionale, che sta diventando sempre meno prioritario e che ci impone anche un ripensamento del sistema e di come starci. In questo senso il 2024 è stato per CO-

SPE un anno di passaggio che ci ha portato a rivedere l'organizzazione interna e la pianificazione strategica di ampio respiro che vedrà la luce nel 2025. Nel frattempo, si è lavorato invece con continuità a dare gambe ai meccanismi di decentramento, spostando e distribuendo pesi decisionali e livelli di responsabilità nelle diverse aree in cui lavoriamo (ad esempio nominando amministratori e comunicatori di area), e, coerentemente, a mantenere la barra dritta su temi cruciali come la decolonizzazione, la diversity equity and inclusion come approcci della e nella organizzazione stessa. Tutto questo è stato anche il nostro biglietto da visita nel coinvolgere altri partner, aziende, fondazioni e altri attori della società civile, che, condividendo valori e prospettive possano essere alleati stabili anche in futuro.

**COSPE**  
**Sede**  
**Nazionale**  
**Via Slataper,**  
**10 - 50134**  
**Firenze -**  
**Italy**  
**Tel. +39 055**  
**473556**  
**E-**  
**mail [info@cospe.org](mailto:info@cospe.org)**



ORGANIZZA

# PEGLI FOOD

## dal 3 al 6 luglio



Lungomare e Largo Calasetta a Genova - Pegli

**Street food etnico**  
**chef on the road**  
**Birrifici artigianali d'Italia e dal mondo**

**INGRESSO LIBERO**  
3 LUGLIO DALLE 18 ALLE 24  
4, 5 e 6 LUGLIO DALLE 9 IN POI (APERTI A PRANZO E CENA)



CIV RIVIERA  
DI PEGLI

X Edizione  
10th Edition  
International Music Festival

GENOVA  
Città dell'Inno

Filarmonica Sestrese Production  
per info  
internationalmusicfestival.eu  
imf.filarmonicasestrese@gmail.com

Eventi organizzati da Filarmonica Sestrese  
Eventi organized by Filarmonica Sestrese  
Via C. Galvani, 3 16154 Genova  
Tel & Fax 010 853778  
web: www.filarmonicasestrese.com  
Email: info@filarmonicasestrese.com

@filarmonicasestrese

f @filarmonicasestrese

yt @filarmonicasestrese



in collaborazione con



MUSICA & DIVERTIMENTO  
NO STOP A GENOVA  
NO STOP MUSIC & FUN  
IN GENOVA

QUATTRO GIORNI DI CONCERTI E SPETTACOLI GRATUITI

10 LUGLIO	11 LUGLIO	12 LUGLIO	13 LUGLIO
ORE 17.30 ● SESTRI PONENTE  CERIMONIA DI APERTURA	ORE 9.30 ● PALAZZO TURSI  Lalle ORE 19.00 CONCERTI ● CENTRO STORICO PALAZZO DUCALE ARENZANO SORI	ORE 10.00 ● PALAZZO DUCALE CONCERTI NO STOP  ORE 17.00 GRANDE PARATA PORTO ANTICO PIAZZA DE FERRARI VIA XX SETTEMBRE  ORE 20.30 CONCERTO PER LA CITTÀ ● PIAZZA MATTEOTTI	● PALAZZO DUCALE  ORE 10.00 CONCERTI NO STOP  ORE 16.00 CONCERTI NO STOP  ORE 18.00 CERIMONIA DI CHIUSURA



FOUR DAYS OF FREE CONCERTS AND SHOWS



INTERNATIONAL  
MUSIC  
FESTIVAL

10-13 LUGLIO - GENOVA  
10th - 13th JULY - GENOVA



10 Luglio/July

h. 17.00  
● SESTRI PONENTE  
Cerimonia di Apertura / Opening Ceremony  
Sfilata in via Sestri, Piazza del Micono e Piazza  
Tazzoli. Esecuzione della Filarmonica Sestrese  
degli Inni Nazionali dei gruppi partecipanti.  
Parade through Via Sestri, Piazza del Micono and  
Piazza Tazzoli. National Anthems execution by  
Filarmonica Sestrese

9 Luglio/July  
h. 21.00 ● GENOVA (Liguria)  
Concerto / Concert  
Philadelphia Jazz Orchestra

IL FESTIVAL  
THE FESTIVAL

L'International Music Festival, alla sua X  
edizione, è un grande e atteso evento  
musicale internazionale che ha visto negli anni  
passati la partecipazione di gruppi provenienti  
da tutto il mondo: Finlandia, Francia,  
Inghilterra, Repubblica Ceca, Estonia,  
Bulgaria, Spagna, Portogallo, Ungheria,  
Germania, Svizzera, Scozia, Danimarca,  
Israele, Russia e Stati Uniti. Si tratta di un  
evento molto importante per Genova e la  
Liguria che coinvolge migliaia di persone. Per  
quattro giorni, grazie all'organizzazione dei  
giovani volontari della Filarmonica Sestrese,  
Genova diventerà una grande palcoscenico sul  
quale andranno in scena concerti,  
performance e sfilate.

The International Music Festival, on its 10th edition, is  
a very big and appreciated international musical event  
and meeting. During last years all the groups come from  
all over the world: Spain, Finland, France, the Czech  
Republic, Estonia, Bulgaria, Portugal, Hungary,  
Germany, Switzerland, Scotland, England, Russia and  
United States. For 4 days, thanks to the Filarmonica  
Sestrese young volunteers, Genoa will be a the stage for  
concerts, performances and parades.

11 Luglio/July

h. 9.30 ● GENOVA  
PALAZZO TURSI  
Breve sfilata in Via Garibaldi fino a Palazzo Tursi e  
incontro con le autorità.  
Short parade from Via Garibaldi to Palazzo Tursi and  
meeting with the authorities

h. 17.30 ● ARENZANO (GE)  
17.30 LUNDONARE  
Esbizioni della Copenhagen Showband (Danimarca)  
Parades and Concert of the Copenhagen Showband  
(Denmark)

h. 20.30 ● GENOVA  
CENTRO STORICO - PALAZZO DUCALE  
20.30 Esibizione della Guggimusic Tschaggi Waggi  
(Svizzera) per le vie principali del centro  
storico, da Porto Antico a Palazzo Ducale  
Show of the Guggimusic Tschaggi Waggi  
(Switzerland) in the main streets of the historic  
centre, Porto Antico-Palazzo Ducale  
21.30 Concerto della Philadelphia Jazz Orchestra  
(USA) presso il Cortile Maggiore di Palazzo  
Ducale.  
Concert of the Philadelphia Jazz Orchestra  
(USA) in the Major Courtyard of Palazzo  
Ducale.

h. 21.00 ● SOLE (GE)  
PICCOLA DEL MARE DI SOLE (Via Mattia D'Italia 1)  
Concerto della Ondine Genevoise (Svizzera)  
Concert of the Ondine Genevoise (Switzerland)

FILARMONICA SESTRESE & friends  
180 anni in musica, un viaggio senza fine" h. 21  
PORTO ANTICO Piazza delle Feste concerto

12 Luglio/July

h. 10.00 - 17.15  
● PALAZZO DUCALE  
Concerti nel Cortile Maggiore  
Concerts in the Major Courtyard  
h. 10.00 Corpo Bandistico Città di Cogoleto  
(Cogoleto, Ge - Italy)  
h. 10.45 Banda Gioachino Rossini  
(Recco, Ge - Italia)  
h. 11.30 Banda Musicale N.S. della Guardia  
(Portofino, Ge - Italia)

17.00 - 19.00  
● PIAZZA CARICAMENTO - PORTO ANTICO  
Piazza De Ferrari - Via XX Settembre  
GRANDE PARATA di tutti i gruppi partecipanti  
secondo il seguente percorso:  
BIG PARADE involving all the participant groups  
with the following route: Piazza Caricamento -  
Piazza Rabatta - Via S. Lorenzo - Via Cardinale  
Boetto - Piazza De Ferrari - Via XXI Settembre -  
Incrocio - Piazza Liguria/Via Fiume

h. 20.30 - 00.00  
● PIAZZA MATTEOTTI - concerto per la Città  
Festa in piazza di tutti i gruppi partecipanti  
apertura della Guggimusic Tschaggi Waggi  
(Svizzera), concerti della Filarmonica Sestrese  
(Genova-Italia) e della Philadelphia Jazz  
Orchestra (USA), chiusura con la Copenhagen  
Showband (Danimarca)  
Outdoor party with all the participant groups  
and Guggimusic Tschaggi Waggi (Switzerland),  
Filarmonica Sestrese (Genoa-Italy), Philadelphia  
Jazz Orchestra (USA) and Copenhagen  
Showband (Denmark) concerts.

Ringraziamenti/Acknowledgements  
COMUNE DI GENOVA, REGIONE LIGURIA,  
COMUNE DI ARENZANO, COMUNE DI SOLE, COMUNE DI RECCO  
PALAZZO DUCALE, PORTO ANTICO,  
POLIZIA MUNICIPALE A.N. CARABINIERI IN CONGEDO,  
CORPO BLANCA ANU-ASL,  
SAMI RICEVIMENTI, MAC-HOSTS,  
TRADIZIONE BERTINI, RADIO BABBOLEO, VIBRIFON

13 Luglio/July

h. 10.00 - 12.30  
● PALAZZO DUCALE  
Concerti nel Cortile Maggiore  
Concerts in the Major Courtyard  
h. 10.15 Ondine Genevoise (CH)  
h. 11.00 Banda Sociale di Cavendish (I)  
h. 11.45 Guggimusic Tschaggi Waggi (CH)

h. 16.00 - 18.30  
● PALAZZO DUCALE  
Concerti nel Cortile Maggiore  
Concerts in the Major Courtyard  
h. 16.15 Complesso Bandistico Verzaghesse ETS (I)  
h. 17.00 Copenhagen Showband (DK)  
h. 17.45 Cerimonia di chiusura  
Closing ceremony

INTERNATIONAL  
MUSIC  
FESTIVAL

Gruppi Partecipanti/Participating Groups

- APS Filarmonica Pegliese Marco Chiusaroni (Ge-Pegli, Italia)
- Banda Musicale Città di Cogoleto (Cogoleto, GE - Italia)
- Banda Musicale Città di Voltri (Ge-Voltri, Italia)
- Banda Musicale di Prà Carlo Colombi (Ge-Prà, Italia)
- Banda Sociale di Cavendish (Trento, Italia)
- Banda Musicale N.S. della Guardia (Ge-Portofino, Italia)
- Complesso Bandistico Verzaghesse ETS (Verzaghetto, MI - Italia)
- Copenhagen Showband (Danimarca)
- Corpo Musicale G. Puccini (Nizzano Ligure, SP-Italia)
- Corpo Musicale Tonnesse (Tonno, Italia)
- Guggimusic Tschaggi Waggi (Herisau, Svizzera)
- Filarmonica Gioachino Rossini (Recco, GE - Italia)
- Ondine Genevoise (Ginevra, Svizzera)
- Philadelphia Jazz Orchestra (USA)
- Turinstars (Torino, Italia)
- Filarmonica Sestrese (Ge-Sestri Ponente, Italia)

# PRIMO MEETING GIOVANI VOLONTARI ANPAS PIEMONTE



**4-5-6 LUGLIO  
NONE (TO)**



## VENERDÌ 4 LUGLIO

- 15.00-17.00 Accoglienza e registrazione
- 17.00-18.00 Saluti iniziali
- 18.00-19.30 Divisione in gruppi di lavoro "Insieme per costruire il domani"
- 19.30-21.00 Cena
- 21.00-22.30 Serata "Insieme per costruire il domani"



## SABATO 5 LUGLIO

- 07.00-08.00 Colazione
- 08.00-09.00 Accoglienza
- 09.30-10.30 Talk: «Il tempo dei giovani: volontariato, attesa e futuro»
- 11.00-13.00 Tavoli di lavoro e riflessioni a gruppi
- 13.00-14.30 Pranzo
- 14.30-18.00 Corsi di formazione per i volontari
- 19.30-21.00 Cena
- 21.00-00.00 Serata musicale

## DOMENICA 6 LUGLIO

- 08.00-09.00 Colazione
- 09.00-12.00 Simulazione Maxi Emergenza Sanitaria
- 12.00-14.00 Pranzo
- 15.00-15.30 Riflessioni e saluti finali

**IL NOSTRO TEMPO  
È ADESSO**





**DOMENICA**  
**06 LUGLIO 2025**  
**ORE 19.00**

**IN OCCASIONE DELLA XII Edizione  
della FESTA DELL'AMICIZIA**

# **CORSO GRATUITO DI: MANOVRE DI DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE E RIANIMAZIONE PEDIATRICHE**

Direttore Scientifico: Dr. Antonino Gerace

**Corso teorico/pratico GRATUITO**  
per la prevenzione del soffocamento da  
cibo e la rianimazione cardio polmonare  
in età pediatrica.



## **Corso rivolto a tutti:**

Genitori, nonni, maestre, baby sitter e  
chiunque voglia imparare ad eseguire  
le manovre salvavita ad un bambino...

**CHI SALVA UN BAMBINO  
SALVA IL MONDO INTERO!**



**CANNAVA', Piazzale Loft - Tenuta Acton**

## LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
E-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
  - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
  - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
  - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il

mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)